SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE
Redazione in Ufficio Parrocchiale
Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 -parr.smpace@gmail.com
MESTRE - BISSUOLA (VE)
Anno XXXVI- n. 18 - 28 gennaio 2024

INSEGNA CON AUTORITÀ

Gesù si mette a insegnare e le persone rimangono stupite delle sue parole, perché non sono parole ordinarie, non assomigliano a quanto loro ascoltano di solito. Gli scribi, infatti, insegnano ma senza avere una propria autorevolezza. Gesù, invece, insegna come uno che ha autorità, rivelandosi così come l'Inviato di Dio, e non come un semplice uomo che deve fondare il proprio insegnamento solo sulle tradizioni precedenti. La sua dottrina è nuova e la gente lo riconosce.

Al tempo stesso, Gesù si rivela potente anche nelle opere. Il diavolo di cui è posseduto l'uomo presente nella sinagoga dice la verità: Gesù è venuto per rovinare il demonio, per vincerlo. Questo spirito immondo conosce la potenza di Gesù e ne proclama anche la santità. Gesù lo sgrida, lo scaccia con poche parole che sono sufficienti per ottenere la vittoria su Satana.

Questo fatto impressiona molto i presenti; tutti sono presi da timore: la potenza di Gesù conferma l'autorevolezza del suo insegnamento. Egli non pronuncia solo parole, ma agisce. Così manifesta il progetto di Dio con le parole e con la potenza delle opere. Nel Vangelo, infatti, vediamo che Gesù, nella sua missione terrena, rivela l'amore di Dio sia con la predicazione sia con innumerevoli gesti di attenzione e soccorso ai malati, ai bisognosi, ai bambini, ai peccatori.

Gesù è il nostro Maestro, potente in parole e opere. Gesù ci comunica tutta la luce che illumina le strade, a volte buie, della nostra esistenza; ci comunica anche la forza necessaria per superare le difficoltà, le prove, le tentazioni. Pensiamo a quale grande grazia è per noi aver conosciuto questo Dio così potente e così buono! Un maestro e un amico, che ci indica la strada e si prende cura di noi, specialmente quando siamo nel bisogno.

papa Francesco - adattamento dall'Angelus di domenica 28 gennaio 2018

VENERDÌ 2 FEBBRAIO
PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO
s. messa ore 18.30

QUARTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Andarono a Cafarnao e, entrato proprio di sabato nella sinagoga, Gesù si mise ad insegnare. Ed erano stupiti del suo insegnamento, perché insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi. ». (Mc 1 21-22)

«Siamo alla prima giornata di Gesù, abbiamo visto l'appello "Il tempo è finito, è giunto il momento, il regno di Dio è qui, convertitevi e credete al Vangelo", è il suo appello ed è la chiave di lettura di tutto ciò che avverrà nel Vangelo, che finisce il tempo vecchio perché il Regno di Dio è qui e comincia finalmente un mondo nuovo.

Oggi vediamo il primo frutto, del programma di Gesù. Vediamo nella prima giornata di Gesù tutto il programma di tutto il Vangelo».

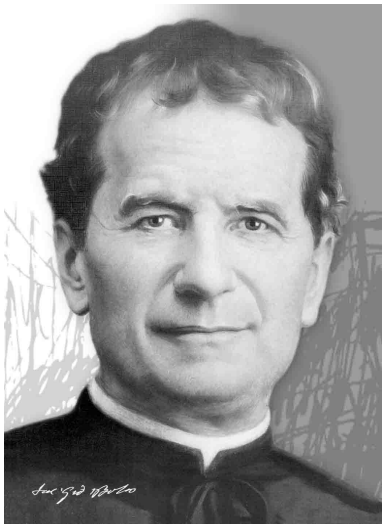
dal sito dei Gesuiti di Villapizzone

LE LETTURE DI OGGI

Deuteronomio 18,15-20; Salmo 94; Prima lettera ai Corinzi 7,32-35; Marco 1,21-28

PENSIERI SPARSI
di don Mauro

GIOVANNI BOSCO
Mercoledì 31 la chiesa celebra la memoria di san Giovanni Bosco, il fondatore dei Salesiani e uno dei grandi santi della chiesa italiana dell'800, epoca difficile e travagliata nella quale Torino brilla per essere stata la culla non solo di chiassose forze anticlericali e massoniche ma soprattutto per aver dato alla luce un numero consistente di santi.
Carisma proprio di don Bosco è stata la cura dei ragazzi e dei giovani. In questi mesi lo sento particolarmente vicino e ne invoco spesso l'intercessione per il compito educativo che la comunità cristiana è chiamata ad esprimere verso i ragazzi e i giovani.
Su questo, è inutile nasconderlo, siamo in grande difficoltà, fatichiamo a intercettare i ragazzi là dove è il loro cuore, patiamo una solitudine educativa, dal momento che molte altre agenzie educative tendono ad assorbire tutto il tempo a disposizione dei ragazzi, le famiglie, pure loro affaticate, non sempre corrispondono alla proposta della parrocchia e i nostri canali comunicativi non sembrano dire molto ai ragazzi. Insomma potremmo pensare di essere al capolinea.
La storia della chiesa ci mostra che la santità è sempre stata l'arma che lo Spirito Santo ha utilizzato in queste situazioni di aridità. Ecco perché sento san Giovanni Bosco vicino in questa opera che resterà sempre importante nella pastorale della parrocchia rivolta ai ragazzi e i giovani.



CANDELORA
Arriva anche la festa della Candelora! Con essa il vangelo della presentazione di Gesù al tempio. Mi è sempre venuto spontaneo in questo giorno presentarmi all'altare per celebrare la messa portando al Signore i volti e le storie di tutti i bambini e i ragazzi che sono passati in questi anni per la nostra parrocchia o che tuttora camminano con noi.
Una cosa che potrò sempre fare è raccomandare al Signore che si prenda cura di loro, che possano averlo come amico, sostegno, guida e chiaramente come Signore delle loro vite.
Accadrà questo? Forse non per tutti, ma questo giorno mi insegna a fare quello che fa Simeone nel tempio, prendere in braccio Gesù e con lui i suoi sentimenti, quindi tutta la sua tenerezza e bontà verso noi uomini e pregare ogni giorno per chi per tanto o poco frequenta la nostra comunità!

FARE IL PROPRIO, BENE
Assisto perplesso alle domande che vengono rivolte ad alcuni leader politici sulla loro presunta candidatura alle elezioni del parlamento europeo del prossimo giugno.
Il buon senso vuole che ogni persona faccia al meglio ciò che gli è stato affidato e che le cose riguardanti il bene comune non vengano mai strumentalizzate per altri fini.
Che un deputato o un senatore della Repubblica o una persona che riveste una carica di governo si candidi anche a sedere nel parlamento europeo mi pare una mossa quanto meno sconveniente.
Le due cose possono essere fatte bene in contemporanea? A mio modesto parere direi di no. Sarebbe opportuno che dinanzi a questa tentazione e all'uso propagandistico a livello nazionale di un momento che costruisce l'identità europea si facessero scelte mature che portino a fare bene il proprio compito e a non moltiplicare le cose che verrebbero fatte necessariamente in modo raffazzonato... cosa di cui non abbiamo proprio bisogno.

giovedì 1° febbraio

ADORAZIONE EUCARISTICA
dalle 17.00 alle 18.15

Il consueto appuntamento mensile con la preghiera e l'adorazione eucaristica per invocare lo Spirito Santo perché susciti vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione, nonché per la pace del mondo, si arricchisce di una nuova motivazione: **il 2024 è l'anno della preghiera in preparazione al Giubileo del 2025.**
Per questo motivo l'orario da dedicare all'incontro orante con il Signore sotto le specie del Pane di Vita, si dilata di una mezzora in più.
L'incontro infatti inizia alle 17.00 anziché alle 17.30.
L'anno della preghiera è stato indetto da papa Francesco - ne abbiamo dato notizia domenica scorsa – per stimolare i cristiani ad un incontro più frequente con il Signore attraverso la preghiera e la riflessione.
La messa delle 18.30 si celebra al Corpus Domini.

GRUPPO DI PREGHIERA
del primo venerdì del mese
2 febbraio – ore 20.30 in cappellina

Un gruppo di devoti mariani, nato una decina di anni fa, si incontra per pregare ed incontrare Gesù attraverso Maria con la **preghiera del rosario**, la condivisione delle proprie esperienze e testimonianze di fede.
Le prossime date sono 1° marzo - 5 aprile - 3 maggio e 7 giugno.
L'esperienza è aperta a tutti. Per ulteriori chiarimenti diamo il recapito di Cinzia 335 8395593

oggi domenica 28 gennaio

CONVEGNO REGIONALE CATECHISTI
Istituto Berna – Via Bissuola
dalle 15.00 alle 18.00

Il titolo del Convegno è *"Un annuncio che incontra la vita – Riscoprire il Battesimo che porta la vita"*.
Partecipano due catechiste in rappresentanza della nostra parrocchia.

IN BREVE…

CATECHESI ADULTI

Martedì 30 gennaio alle ore 15.30, in patronato, la catechesi sulla vita di un santo.

FORMAZIONE GIOVANISSIMI

Martedì 30 gennaio alle ore 20.45, incontro per i ragazzi delle scuole medie superiori.

INCONTRI GENITORI

Domenica 4 febbraio dopo la s. messa delle 10.00
I genitori dei bambini di terza elementare si incontrano con don Mauro e i catechisti.

ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le iscrizioni per i bambini nati nel 2021 fino al 30 aprile 2022 sono aperte fino **al 10 febbraio.**
I moduli per l'iscrizione si possono trovare sul nostro sito al link:
https://mdpmestre.jimdofree.com/.../iscrizioni-a-s-024.../
Una volta compilato, il modulo può essere inviato via mail all'indirizzo di posta elettronica
madonnadellapacemestre@gmail.com.
Chi volesse presentare l'iscrizione di persona al complesso, può prendere accordi con lo staff della scuola per un appuntamento. (041.615141).

associazione patronato bissuola aps

TESSERAMENTO 2024

In questo fine settimana, dopo le ss. messe si tiene il tesseramento all' Associazione Patronato per il 2024.
I moduli, da compilare con accuratezza con i dati delle persone da iscrivere, sono disponibili in fondo alla chiesa.
Le adesioni vengono raccolte nel salone del patronato; la quota annua anche quest'anno è di 5€ a persona.
I moduli possono essere compilati anche all'atto della consegna.

ESERCIZI SPIRITUALI IN QUARESIMA

"I tuoi passi tracceranno il cammino"

Con questo fine settimana, dopo le feste di Natale. sono ripresi i corsi di esercizi spirituali diocesani presso la Casa di Spiritualità S. Maria Assunta di Cavallino.
Riportiamo di seguito le date dei prossimi corsi che avranno luogo nel periodo di Quaresima – 14 febbraio 28 marzo. Gli esercizi sono un'opportunità unica per fare il punto sulla propria personale crescita nella Fede, con l'aiuto dei predicatori in un ambiente sereno, a contatto con il creato e nel silenzio.
Non ci stancheremo mai di proporre questa esperienza agli adolescenti.

16 » 18 febbraio ADOLESCENTI
don Davide Rioda - don Marco Zane
23 » 25 febbraio GIOVANI (universitari/lavoratori)
mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia
8 » 10 marzo TUTTI (adulti, giovani, Gda. Scuola biblica)
don Corrado Cannizzaro.

CONFRATERNITA SAN VINCENZO PARROCCHIALE S. MARIA DELLA PACE

Eccomi pronto a presentarvi il bilancio delle attività della San Vincenzo parrocchiale. Scrivo queste poche righe con un patema ''animo perché sono certo che avrei potuto fare di più, anche se pienamente cosciente che gli attuali volontari hanno fatto non il possibile, ma di più; le richieste che riceviamo, come potete constatare dalle voci del bilancio, sono molteplici e diversificate. Quello che noi cerchiamo con umiltà è combattere la povertà nel nostro piccolo territorio. Constatando il risultato del bilancio rimango stupito di quanta generosità proviene da persone singole e da aggregazioni. Sicuro che questa vostra sensibilità non si arresterà mai, a nome dei confratelli del gruppo e mio personale esprimo un grazie di cuore, inviando la benedizione del Signore.
La carità concreta è necessaria ed utile, ma ricordiamoci che non si ferma qui: a volte basta un sorriso, un abbraccio, un gesto di affetto ad un più bisognoso di noi per rendere felice una persona. Teniamo presente quanto dice San Paolo (1 Cor 13,4): "la Carità è magnanima, benevola la Carità, non invidiosa la Carità, non si vanta e non si gonfia d'orgoglio".
Con l'occasione invito ad accogliere nei vostri cuori la disponibilità di qualcuno che possa darci una mano.
Sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento.

diac. Giovanni

BILANCIO 2023

ENTRATE

Offerte N.N.:		530,00
Offerte da celebrazioni e ss. messe		300,00
Quota questua cimitero		304,70
Cassettine "Un pane per amor di Dio"		465,00
Offerte ss. messe domenica fraternità		1.000,00
totale entrate	**€**	**2.599,70**
Saldo cassa al 01/01/2023	**€**	**4.026,45**
totale attivo	**€**	**6.626,15**

USCITE

aiuti per affitti e spese condominiali		642,29
bollette energia elettrica		320,65
bollette gas		202,00
farmaci		139,55
aiuti con acquisto materiale vario		140,00
altri aiuti in denaro		60,00
spese amministrative (materiale segreteria)		105,60
contributi ad ACC per quota associativa		94,00
totale uscita	**€**	**1.704,00**
Saldo cassa al 31/12/2023	**€**	**4.922,06**
totale a pareggio	**€**	**6.626,15**

Fra gli aiuti non in denaro, non considerati a bilancio:
500 € in gift card per acquisto c/o supermercati
1.475 Kg viveri/generi alimentari distribuiti agli assistiti (ricevuti nell'ambito del programma FEAD e da Banco Alimentare)

"CHIAMATI PER NOME"

un presepio vivente diverso

Codinverno, una frazione di Vigonza in provincia di Padova, abitanti 2250, recita l'onnisciente Google. Che informa anche della presenza di un Presepio vivente visitabile da Natale (ovviamente) fino al 28 gennaio, di domenica.
Ci siamo andati domenica scorsa, partendo alle quattro del pomeriggio, una decina di coppie non di primo pelo più due single. Una mezzoretta di auto, mettendo in conto che con Giovanni B. sebbene avessimo abbiamo sbagliato strada, con l'aiuto di un doppio Google Maps col cellulare siamo arrivati prima degli altri (troppo complicato usare il GPS della nuovissima auto!)
Il presepio vivente è proprio vivo, con personaggi in movimento, come se improvvisamente, nel tradizionale presepio fatto di capanna, casette, personaggi come i pastori, il fornaio, il panettiere, la lavandaia, i sodati romani, e tanti animali, le statuine prendessero vita. Soprattutto i bambini di ogni età prendevano vita, e svolgevano la loro parte con coscienza e professionalità, debitamente in costume.

qualcuno tiene in mano un foglietto con una frase motivazionale suggerita alla GMG 2023

Parliamo quindi di una rappresentazione dinamica, un percorso che parte dall'Antico Testamento, per cui, prima di giungere alla capanna con Maria, Giuseppe e un bimbetto di pochi mesi, ma con gli occhioni spalancati, ti soffermi a contemplare Mosè davanti al roveto ardente, la prigionia in Egitto, la chiamata di Samuele, la chiamata di Maria, i re Magi con i doni pronti da recare a Gesù. Ogni scena era mimata dai figuranti e illustrata da una voce registrata che riportava il relativo brano della Sacra Scrittura.
La rappresentazione è giunta alla 27^ edizione ed ogni anno la comunità di Codinverno propone un punto di vista diverso: quest'anno il tema è "Chiamati per nome". Viene quindi rappresentata la chiamata di Mosè, la chiamata di Samuele, quella di Maria con la visita dell'Arcangelo, la chiamata dei Magi e, più avanti la chiamata degli apostoli, con tanto di lago, barca e reti da pesca. Abbiamo notato tutti come fossero impegnati nel progetto anche molti giovani, dai quattordici ai trent'anni, e intere famiglie. E questo ci ha fatto riflettere, perché questa non era una sagra…
Viene offerta anche l'opportunità di fare un po' di riflessione personale percorrendo un breve labirinto al buio, con un piccolo lume in mano per chiedersi "Come Dio mi chiama a spendere la vita perché porti frutto?"
Nel tratto finale del percorso, vengono proposte le figure di persone che percorrendo strade e vocazioni diverse, hanno risposto alla chiamata del Signore fino alla santità, come Santa Teresa di Lisieux, il missionario padre Ezechiele Ramin, il laico Vinicio della Vecchia e la coppia giapponese Takashi e Midori Nagai.
Infine il richiamo alla GMG 2023 vissuta l'estate scorsa dai giovani di Codinverno dalla quale è nata l'dea di proporre il tema del presepio di quest'anno a partire dalle parole del papa pronunciate a Lisbona.
Che dire, un'esperienza positiva che ci ha mostrato l'esempio di una comunità accogliente, propositiva, che sa anche coinvolgere altre realtà confinanti, come ci è stato detto. Allestire il tutto comporta mettere insieme le capacità, lo spirito di appartenenza, e soprattutto la fede di molte persone, disposte anche a sacrificare tempo e fatica. Un bell'esempio.

Virgilio

segnaliamo

"Non esistono ragazzi cattivi"

Martedì 30 gennaio, a partire dalle 20.30, presso la palestra dell'Istituto Salesiano San Marco (via dei Salesiani, 15 - Venezia Mestre) si terrà un incontro con don **Claudio Burgio, cappellano dell'Istituto penale minorile "Cesare Beccaria" di Milano**, dal titolo: "Non esistono ragazzi cattivi" aperto a genitori, educatori e giovani del territorio che desiderino approfondire itinerari e strategie per una sana formazione di giovani e minori in difficoltà. Nel 2000 don Claudio ha fondato insieme alla docente di scuola secondaria Giusy Re la comunità Kayrós, un'associazione che opera nel campo del disagio minorile e della promozione delle risorse giovanili, in collaborazione con il tribunale e i servizi sociali di Milano.

Don Burgio nel corso degli ultimi anni ha incontrato molti trapper tra quelli più in voga, ascoltati e seguiti da molti giovani: dalla sua esperienza ha maturato uno sguardo nuovo sulla realtà giovanile cogliendo, anche dentro ai moti di rabbia e di ribellione, desideri grandi e voglia di riscatto. Nel suo libro "Non esistono ragazzi cattivi" scrive così: «i nostri giovani non respirano una cultura diversa da quella che li consuma quotidianamente, non avvertono il fascino dell'andare controcorrente, l'ebbrezza della condivisione vera».
Ingresso gratuito su prenotazione al link: bit.ly/donclaudioburgio.

Don Claudio Burgio è nato a Milano il 29 Maggio 1969. Dopo gli studi classici, a ventun anni è entrato nel seminario della diocesi ambrosiana, dove ha completato la formazione filosofica e teologica. L'8 Giugno 1996 è stato ordinato sacerdote, nel duomo di Milano, dal cardinale Carlo Maria Martini. Fondatore e presidente dell'associazione Kayrós, che dal 2000 gestisce comunità di accoglienza per minori e servizi educativi per adolescenti, don Claudio, dopo dieci anni di parrocchia, coinvolto nella pastorale giovanile degli oratori, è diventato collaboratore di don Gino Rigoldi come cappellano dell'Istituto penale minorile "Cesare Beccaria" di Milano. È autore di "Non esistono ragazzi cattivi" (Edizioni Paoline, 2010), racconto-testimonianza dei primi anni vissuti a fianco dei ragazzi del carcere minorile e della comunità Kayrós.